

NEWSLETTER
ABBONATI
LOGIN
CERCA

NOTIZIARIO
LE STORIE
I NUMERI
RUBRICHE
L'OPINIONE
LIBRI
BANCHE DATI
SPECIALI
CALENDARIO

In evidenza
CAREGIVER
MIGRANTI
GAZA
MANOVRA

Home / Notiziario / "Organizziamo la speranza", Con I...

23 luglio 2024 ore: 13:45

NON PROFIT

"Organizziamo la speranza", Con I Bambini sostiene 15 territori vulnerabili



L'iniziativa "per il cambiamento nelle aree socio-educative strategiche" mette a disposizione 50 milioni di euro. Obiettivo: promuovere maggiori opportunità a bambini e adolescenti, attraverso le comunità educanti. Scade il 17 ottobre



Riccardo Venturi - Con I Bambini

Cagliari (foto Riccardo Venturi - Con I bambini)

ROMA – 50 milioni di euro, per rafforzare 15 territori vulnerabili e costruire opportunità per bambini e adolescenti, attraverso le comunità educanti: sono le risorse messe a disposizione dall'iniziativa "Organizziamo la speranza. Iniziativa per il cambiamento nelle aree

socio-educative strategiche", promossa da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. In particolare, la sfida è sperimentare nelle "aree socio-educative strategiche" interventi multi-dimensionali per produrre un significativo e visibile miglioramento in termini di opportunità socio-educative e di benessere di bambini, bambine e adolescenti.

L'iniziativa, annunciata lo scorso aprile a Palazzo Chigi dal Viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali e Vicepresidente del Fondo, Maria Teresa Bellucci, ha carattere sperimentale: per la prima volta in Italia si sceglie di investire in modo intensivo e coordinato per rafforzare la scena educativa in territori caratterizzati da vulnerabilità ed esclusione sociale. Attraverso l'iniziativa si intende contribuire alla riduzione della povertà minorile e, sul lungo periodo, garantire maggiori possibilità di mobilità sociale nell'età adulta e il pieno esercizio della cittadinanza, tenendo conto del repertorio di esperienze positive e "buone prassi" sostenute dal Fondo e delle azioni pubbliche finalizzate al medesimo obiettivo.

Sul piano istituzionale l'iniziativa conta sulla collaborazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, che tramite la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ne coordina la cabina di regia nazionale.

ULTIME NEWS

NON PROFIT

"ORGANIZZIAMO LA SPERANZA", CON I BAMBINI SOSTIENE 15 TERRITORI VULNERABILI

23 luglio 2024 ore: 13:45

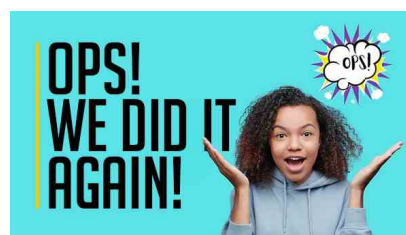
SALUTE

ALLEANZA GLOBALE CONTRO L'AIDS: URGENTE AMPLIARE I SERVIZI

23 luglio 2024 ore: 13:18

IMMIGRAZIONE

DECRETO FLUSSI "NON ADATTO" A SETTORE DOMESTICO: ASSINDATCOLF



IN CALENDARIO



LUGLIO 2024						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21

I 15 “territori vulnerabili”

Le 15 aree interessate sono porzioni di territorio all'interno delle grandi aree metropolitane e urbane del Paese. Sono state individuate tenendo conto dei dati disponibili sulle forme di povertà sociale, economica ed educativa e sul rischio di coinvolgimento dei minorenni e delle loro famiglie nei circuiti dell'illegalità, nonché delle indicazioni raccolte da parte di regioni, comuni e ambiti territoriali sociali che collaboreranno all'iniziativa. Questo l'elenco delle aree coinvolte: Carbonara, Ceglie, Loseto, S. Rita a Bari; San Donato - San Vitale a Bologna; Borgo Sant'Elia, Nuovo Borgo Sant'Elia, San Michele, Mulinu Becciu, Is Mirronis, Tuvixeddu - Tuvumannu a Cagliari; Caivano (NA); Centro storico a Catania; Mantignano - Ugnano - Sollicciano, San Bartolo a Cintoia, San Jacopino, Cascine a Firenze; Rione Candelaro, Rione Biccari, Borgo Croci a Foggia; Cornigliano, Sampierdarena, Ca' Nuova (all'interno di CEP) a Genova; Villapizzone, Quarto Oggiaro a Milano; San Giovanni a Teduccio, Barra a Napoli; Pontevigodarzere, Mortise, Torre, Ponte di Brenta e Palestro a Padova; Palazzo Reale - Monte di Pietà, Tribunali - Castellammare (I circoscrizione) a Palermo; San Giorgio - Modena - San Sperato a Reggio Calabria; San Basilio, Tor Cervara a Roma; Quartiere Mirafiori Sud a Torino.

Il ruolo delle comunità educanti

Le comunità educanti dei territori destinatari dell'iniziativa sono chiamate a sviluppare, **con** il contributo di tutti gli attori, interventi di ampio respiro per sostenere bambini e ragazzi nella costruzione dei propri percorsi di vita, attraverso l'accesso a stabili e multidimensionali opportunità, a partire dagli spazi per il gioco, la socializzazione, lo sviluppo dei talenti. Al centro di questo processo, vi è la sperimentazione di modalità stabili di lavoro integrato: sono sollecitate le realtà del Terzo settore, in primis quelle radicate nel territorio di riferimento, e gli attori pubblici. In tal modo le reti educative possono costituire un motore di sviluppo economico, culturale e sociale, facendo leva sulle risorse interculturali e di attivazione civica presenti nell'area.

Come funziona

L'iniziativa è strutturata in due fasi. Nella prima, **Con i Bambini** raccoglierà le adesioni formali da parte delle amministrazioni comunali e degli ambiti territoriali sociali coinvolti e acquisirà le manifestazioni di interesse da parte delle organizzazioni di Terzo settore che intendono partecipare alla progettazione degli interventi sperimentali per il rafforzamento dei sistemi socio-educativi nelle 15 aree. Gli enti di terzo settore (ETS) interessati dovranno presentare la propria candidatura entro il 17 ottobre 2024 mediante la **piattaforma Chàiros** (raggiungibile anche da **sito di Con i Bambini**).

Nella seconda fase, gli ETS ammessi, in collaborazione **con** gli enti pubblici e le agenzie educative del territorio, lavoreranno alla progettazione degli interventi, cui si darà avvio nei primi mesi del 2025.

I progetti sostenuti dal Fondo avranno carattere di “addizionalità” e concorreranno a cambiare le condizioni di esclusione e povertà dei territori individuati, sostenendo la progettazione e la costruzione di spazi di convivenza e protagonismo di bambine/i e ragazze/i, a partire dalla dimensione relazionale, ponendo particolare attenzione agli aspetti che riguardano la riqualificazione urbana e sociale come fattori indispensabili per favorire e incentivare la cultura del rispetto della legalità. A settembre è previsto un webinar di presentazione tecnica dell'iniziativa: data e modalità di partecipazione saranno comunicate tramite il sito e i canali di **Con i Bambini**.

LUGLIO 2024						
L	M	M	G	V	S	D
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11

FOCUS



Minori e povertà

In Italia i minorenni che vivono in condizione di **povertà** relativa sono oltre 2 milioni, pari al 22% della popolazione minorile residente. Accanto alla **povertà** economica si affianca anche una **povertà** sociale e relazionale determinata da condizioni di fragilità della coppia genitoriale o di un genitore, **con** difficoltà di accudimento dovute a problematiche individuali (disagio psicologico, disturbi psichiatrici, ecc.) o sociali (dipendenze, commissione di reati, ecc.). Per quanto riguarda i percorsi di apprendimento, secondo una recente indagine longitudinale del Ministero dell'istruzione e del merito, che ha preso in considerazione il periodo compreso tra il 2012 e il 2022, dei 583.644 alunni presenti in classe il primo anno di corso a settembre 2012, nel 2022 avevano abbandonato il sistema scolastico, senza conseguire un titolo di studio in regola o in ritardo, 96.177 alunni, pari al 16,5% del contingente iniziale. Anche la quota dei cosiddetti NEET, secondo gli ultimi dati Istat (2023), si attesta al 20% di giovani dai 15 ai 29: quasi 1,7 milioni di ragazzi e ragazze.

© Riproduzione riservata

RICEVI LA NEWSLETTER GRATUITA

HOME PAGE

SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO

LEGGI LE ULTIME NEWS

Tag correlati

[CON I BAMBINI](#)
[POVERTÀ EDUCATIVA](#)
[POVERTÀ MINORILE](#)
[COMUNITÀ EDUCANTE](#)
[INCLUSIONE SOCIALE](#)
[TERZO SETTORE](#)



REDATTORE SOCIALE

La redazione
La storia
Contatti e gerenza

NETWORK

Giornalisti sociali
Capodarco L'altro Festival
Parlare civile
Comunità di Capodarco

SERVIZI

Agenzia giornalistica
Formazione
Centro documentazione
Servizi editoriali

IN COLLABORAZIONE CON



 stellaria
 cooperativa
 sociale

Per offrire una migliore esperienza di navigazione questo sito utilizza cookie anche di terze parti. 

Chiudendo questo banner o cliccando al di fuori di esso, esprimerai il consenso all'uso dei cookie.
Per saperne di più consulta la nostra **Cookie Policy**, potrai comunque modificare le tue preferenze in qualsiasi momento.